

L'ALTA VALLE BREMBANA

4 Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB BERGAMO
Nuova serie Anno XXXV - Pubbl. Mensile - Maggio-Giugno 2017



VARALLO



**CARAVAGGIO
e
CREMONA**



**FIOBBIO
e
ALTINO**

In copertina:
Pellegrinaggi parrocchiali

Autorizz. Trib. di Bergamo
N. 28 del 13-9-1983.

Direttore Responsabile:
Lazzari Don Lino

Direzione e Amministrazione:
Parrocchia di San Giacomo
Maggiore Ap. in Averara
Via Piazza della Vittoria, 5

Abbonamenti 2016
Informazioni
don Luca Nessi
Tel. 0345 77093

numero singolo
(anche arretrati) 3,50 €
abbonamento in parrocchia
con consegna a mano: 26,00 €
abbonamento Italia e Estero
con consegna postale: 28,00 €

Conto corrente postale
N. 38185203
intestato a:
Parrocchia
San Giacomo Apostolo
24010 Piazzatorre - Bg
Periodico mensile delle
Comunità Parrocchiali
dell'Alta Valle Brembana.

Stampa:
Intergrafica S.r.l.
Azzano S. Paolo
Via Emilia 17
Tel. 035/330.351
Fax 035/321.105
e-mail:
impaginazione@intergrafica.eu

4

ANNO XXXV
maggio-giugno
2017

SOMMARIO

- 3** EDITORIALE
Non siamo orfani, siamo figli...
- 4** CHIESA IN CAMMINO
Amore e Relazioni
Pellegrinaggio a Medjugorie
Terra Santa chiama... Alta Valle risponde
- 8** MISSIONI
Storie in cammino
- 11** TERRITORIO
Una lezione di vita
- 13** TESTIMONI
La fede di David Maria Turoldo
- 14** ATTUALITÀ
I giornali dicono
Per un pugno di PIL
- 17-46** CRONACHE PARROCCHIALI

e-mail redazione:
redazioneavb@vicariatoaltavallebrembana.it

e-mail abbonamenti:
abbonamentiavb@vicariatoaltavallebrembana.it

sito vicariale:
www.vicariatoaltavallebrembana.it



NON SIAMO ORFANI, SIAMO FIGLI...

Stiamo vivendo il tempo Pasquale; il mese di maggio dedicato a Maria giunge ormai al termine con i suoi appuntamenti: rosari, pellegrinaggi e celebrazioni nella varie contrade. Abbiamo festeggiato gli anniversari di Matrimonio, le prime Confessioni, le prime Comunioni; magari partecipato alla Cresima di un amico o un parente. Belle occasioni che ci auguriamo abbiano fatto «spuntare di nuovo sul viso il sorriso di sentirci popolo», citando Papa Francesco. «Di sentire che ci apparteniamo; di sapere che soltanto dentro una comunità, una famiglia le persone possono trovare il “clima”, il “calore” che permette di imparare a crescere umanamente e non come meri oggetti invitati a “consumare ed essere consumati”...che non siamo merce di scambio o terminali recettori di informazione. Siamo figli, siamo famiglia, siamo popolo di Dio».



immagine posta nella cappelletta del Convento a Foppolo